STADTGEMEINDE **MERAN**
COMUNE DI **MERANO**

Prot. Nr.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
BESCHLUSS DES GEMEINDEAUSSCHUSSES

Nr. 312

Seduta del **Sitzung vom**

03/11/2026

OGGETTO:

personale - determinazione dei criteri per l'assegnazione dell'indennità d'istituto per aiuto cuoco/aiuto cuoca ai sensi dell'art. 54, comma 2 d) del Testo unico degli accordi di comparto del 2-7-2015 in vigore

BETRIFFT:

Personal - Festlegung der Kriterien für die Zuweisung der Aufgabenzulage für Hilfskoch/Hilfsköchin gemäß Art. 54, Absatz 2 d) des Einheitstextes der Bereichsabkommen vom 02.07.2015 i.g.F.

		Presenti Anwesend	Ass. giust. Ger. Abw.	Ass. ingiust. Unger. Abw.
Zeller Katharina Johanna	Sindaca / Bürgermeisterin	X		
Zaccaria Nerio	Vicesindaco / Vize-Bürgermeister	X		
Costanzo Antonella	Assessora / Gemeindereferentin	X		
Di Lucrezia Daniele	Assessore / Gemeindereferent	X		
Frötscher Stefan	Assessore / Gemeindereferent	X		
Hölzl Barbara	Assessora / Gemeindereferentin		X	
Mitterhofer Christoph	Assessore / Gemeindereferent	X		

Lucia Attinà — La Segretaria generale / Die Generalsekretärin

L’articolo 54, comma 2, lettera d) del Testo unico degli accordi di comparto del 2 luglio 2015 in vigore prevede per i profili professionali “cuoco”, “cuoco dietista specializzato” (entrambi della IV qualifica funzionale) e “aiuto cuoco” (III qualifica funzionale) l’assegnazione di un’indennità d’istituto nella misura dal 10% fino al 15%. Il comma 2, lettera e) del suddetto articolo prevede invece per il profilo professionale, oggi ad esaurimento, “cuoco qualificato” (III qualifica funzionale) l’assegnazione di un’indennità d’istituto nella misura da 10% fino a 20%. L’indennità d’istituto viene calcolata sullo stipendio base iniziale mensile del livello inferiore della qualifica di appartenenza.

Ai sensi dell’art. 62 del Testo unico suddetto, per determinare la misura esatta dell’indennità d’istituto, devono essere definiti dei criteri oggettivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Con delibera della Giunta comunale n. 147 del 31 marzo 2015 sono stati definiti relativi criteri per i citati profili professionali, ad eccezione per il profilo professionale “aiuto cuoco”, in quanto fino ad oggi nessun dipendente era inquadrato in tale profilo professionale.

Con decorrenza 1° settembre 2026 è stato ora assunto il primo dipendente inquadrato nel profilo professionale di aiuto cuoco (III qualifica funzionale) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Si rende pertanto necessario definire anche per tale profilo professionale i criteri per la determinazione della misura dell'indennità d’istituto.

Al riguardo è stata sentita la responsabile dei Servizi ausiliari in ambito prescolastico e scolastico, sig.ra Barbara Calì, la quale, in accordo con la Direttrice dell'ufficio istruzione e scuole, dott.ssa Claudia Tomio, ha espresso parere favorevole all'applicazione al profilo professionale di “aiuto cuoco” dei medesimi criteri previsti dalla deliberazione della Giunta comunale n. 147/2015 per il profilo professionale ad esaurimento di “cuoco qualificato”.

La presente proposta trova giustificazione nel fatto che tra le mansioni del profilo professionale di aiuto cuoco e quelle del profilo professionale ad esaurimento di cuoco qualificato sussiste una sufficiente affinità e comparabilità sul piano sostanziale, consentendo pertanto l'applicazione dei medesimi criteri per la determinazione dell'indennità d’istituto. Inoltre, tale soluzione appare opportuna anche in considerazione dell'imminente rinnovo del contratto di comparto, che disciplinerà nuovamente le indennità di funzione per i diversi profili professionali e renderà comunque necessaria una revisione o una nuova definizione dei relativi criteri di valutazione.

Nella riunione sindacale del 29 ottobre 2026 è stata presentata e illustrata tale proposta alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Artikel 54, Absatz 2, Buchstabe d) des geltenden Einheitstextes der Bereichsabkommen vom 2. Juli 2015 sieht für die Berufsbilder „Koch“, „diätetisch geschulter Koch“ (beide der 4. Funktionsebene) und „Hilfskoch“ (3. Funktionsebene) die Zuweisung einer Aufgabenzulage im Ausmaß von 10 % bis 15 % vor. Der Absatz 2, Buchstabe e) des genannten Artikels sieht hingegen für das Berufsbild, heute in Auslaufstelle, „qualifizierter Koch“ die Zuweisung einer Aufgabenzulage in Höhe von 10 % bis 20 % vor. Die Aufgabenzulage wird auf das monatliche Anfangsgrundgehalt der unteren Besoldungsstufe der jeweiligen Funktionsebene berechnet.

Laut Art. 62 des genannten Einheitstextes müssen für die Festlegung des genauen Ausmaßes der Aufgabenzulage, mit Einbeziehung der mitgliederstärksten Gewerkschaften, objektive Kriterien festgelegt werden.

Mit Beschluss des Gemeindeausschusses Nr. 147 vom 31. März 2015 wurden für die genannten Berufsbilder entsprechende Kriterien festgelegt, mit Ausnahme für das Berufsbild „Hilfskoch“, da bisher keine Bediensteten in diesem Berufsbild beschäftigt waren.

Mit 1. September 2026 wurde nun der erste Hilfskoch (3. Funktionsebene) mit unbefristetem Arbeitsverhältnis angestellt. Es ist daher nun notwendig, auch für dieses Berufsbild Kriterien für die Festlegung des genauen Ausmaßes der Aufgabenzulage festzulegen.

Diesbezüglich wurde die Leiterin der Dienststelle für Hilfsdienste im Voschul- und Schulbereich, Frau Barbara Calì, angehört, die sich, im Einvernehmen mit der Direktorin des Amtes für Bildung und Schulen, Dr.in Claudia Tomio, für die Anwendung der mit Beschluss des Gemeindeausschusses Nr. 147/2015 festgelegten Kriterien für das Berufsbild in Auslaufstelle „qualifizierter Koch“ auch auf das Berufsbild „Hilfskoch“ ausgesprochen hat.

Dieser Vorschlag begründet sich insbesondere damit, dass zwischen den Tätigkeiten des Berufsbildes des Hilfskochs und jenen des Berufsbildes in Auslaufstelle des qualifizierten Kochs eine ausreichende sachliche Vergleichbarkeit besteht, um dieselben Bewertungskriterien für die Festlegung der Aufgabenzulage anzuwenden. Darüber hinaus erscheint diese Lösung auch im Hinblick auf den bevorstehenden Abschluss eines neuen Bereichsvertrages zweckmäßig, der die Aufgabenzulagen für die verschiedenen Berufsgruppen neu regeln wird und in der Folge ohnehin eine Überarbeitung bzw. Neufestlegung der entsprechenden Bewertungskriterien erforderlich machen wird.

In der Gewerkschaftssitzung vom 29. Oktober 2026 wurde der Vorschlag den mitgliederstärksten Gewerkschaftsorganisationen vorgelegt und erläutert.

Alla luce di tutte le considerazioni e valutazioni sopra esposte, si ritiene pertanto opportuno prevedere per la determinazione della misura dell'indennità d'istituto per il profilo professionale "aiuto cuoco" della III qualifica funzionale gli stessi criteri che sono stati fissati con delibera della Giunta comunale n. 147/2015 per il profilo professionale ad esaurimento "cuoco qualificato" della III qualifica funzionale.

Si ritiene corretto e adeguato fissare l'applicazione di questi criteri per il profilo professionale "aiuto cuoco" a partire dalla data di assunzione del dipendente matricola n. 5069, con effetto retroattivo al 1° settembre 2026.

Tutto ciò premesso e presa visione dei pareri favorevoli quale parte integrante della presente delibera con impronta digitale H4UR+/yj5w5ZB65wLcwVQAHLzDRT5uarcHJXOmE2fCY= e per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile della presente proposta di delibera, espressi da parte degli impiegati o delle impiegate competenti, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

LA GIUNTA COMUNALE
d e l i b e r a

a voti unanimi

1. di stabilire che, per i motivi di cui alle premesse, i criteri fissati con deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 31 marzo 2015 per il profilo professionale ad esaurimento di "cuoco qualificato" trovino applicazione anche al profilo professionale di "aiuto cuoco" per la determinazione della misura dell'indennità d'istituto prevista dall'art. 54, comma 2, lettera d) del vigente Testo unico degli accordi di comparto.
2. Si stabilisce che, per i motivi di cui alle premesse, i suddetti criteri trovino applicazione per il profilo professionale di "aiuto cuoco" con effetto retroattivo dal 1° settembre 2026 e rimangano in vigore fino all'approvazione di criteri specifici per tale profilo professionale ovvero fino all'entrata in vigore di nuove disposizioni contrattuali in materia.

In Anbetracht aller dargelegten Erwägungen und Überlegungen wird es daher für zielführend erachtet, für die Festlegung des Ausmaßes der Aufgabenzulage für das Berufsbild „Hilskoch" der 3. Funktionsebene dieselben Kriterien anzuwenden, wie sie für das Berufsbild in Auslaufstelle „qualifizierter Koch" der 3. Funktionsebene mit Beschluss des Gemeindeausschusses Nr. 147/2015 festgelegt wurden, zu bestimmen.

Es wird als korrekt und angemessen erachtet, die Anwendung dieser Kriterien für das Berufsbild „Hilfskoch" mit Wirksamkeit ab Anstellung des Bediensteten Matrikelnummer 5069, und zwar rückwirkend ab 1. September 2026, festzusetzen.

Dies vorausgeschickt und nach Einsicht in die als wesentlichen Bestandteil dieses Beschlusses beigefügten positiven Gutachten mit dem Fingerabdruck H4UR+/yj5w5ZB65wLcwVQAHLzDRT5uarcHJXOmE2fCY= und hinsichtlich der technischen und buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit dieser Beschlussvorlage, abgegeben vom zuständigen Beamten bzw. der zuständigen Beamtin im Sinne der Art. 185 und 187 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol, genehmigt mit Regionalgesetz Nr. 2 vom 3. Mai 2018,

b e s c h l i eß t
DER GEMEINDEAUSSCHUSS

einstimmig,

1. aus den in den Prämissen angeführten Gründen, die mit Beschluss des Gemeindeausschusses Nr. 147 vom 31. März 2015 für das Berufsbild in Auslaufstelle „qualifizierter Koch" festgelegten Kriterien auch auf das Berufsbild „Hilfskoch" für die Festlegung des Ausmaßes der Aufgabenzulage, gemäß Artikel 54, Absatz 2, Buchstabe d) des Einheitstextes der Bereichsabkommen vom 2. Juli 2015 i. g. F., anzuwenden.
2. Es wird festgelegt, dass die genannten Kriterien für das Berufsbild „Hilfskoch" aus den in den Prämissen angeführten Gründen rückwirkend ab 1. September 2026 Anwendung finden und bis zur Genehmigung spezifischer Kriterien für das Berufsbild bzw. bis zum Inkrafttreten neuer vertraglicher Bestimmungen gelten.

3. Si dà atto che ogni cittadino e ogni cittadina, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige l.r. n. 2/2018, può presentare alla Giunta comunale opposizione alla presente deliberazione entro il periodo della sua pubblicazione, ed ogni interessato o interessata presentare ricorso al Tribunale regionale di giustizia amministrativa per la Regione Trentino-Alto Adige, Sezione autonoma di Bolzano, entro 60 giorni dall'esecutività della stessa. Se la deliberazione interessa l'affidamento di lavori pubblici, il termine di ricorso, ai sensi dell'art. 120, comma 5, d.lgs. 2-7-2010, n. 104, è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

3. Alle Bürgerinnen und Bürger können gegen den vorliegenden Beschluss während des Zeitraumes seiner Veröffentlichung gemäß Artikel 183, Absatz 5 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol, Regionalgesetz Nr. 2/2018, Einwände beim Gemeindeausschuss vorbringen und alle Interessierten innerhalb von 60 Tagen ab Vollziehbarkeit dieser Maßnahme beim Regionalen Verwaltungsgericht für Trentino-Südtirol, Autonome Sektion Bozen, Rekurs einreichen. Betrifft der Beschluss die Vergabe von öffentlichen Aufträgen, ist die Rekursfrist gemäß Artikel 120, Absatz 5 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 104 vom 02.07.2010 auf 30 Tage ab Kenntnisnahme reduziert.

STADTGEMEINDE **MERAN**
COMUNE DI **MERANO**

Fatto, letto e sottoscritto

La Sindaca

Verfasst, gelesen und unterzeichnet

Die Bürgermeisterin

Zeller Katharina Johanna

La Segretaria generale

Die Generalsekretärin

Lucia Attinà

Digital signiertes Dokument – documento firmato tramite firma digitale